

## DETERMINAZIONE N. 2 del 09.03.2017

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

**VISTO** il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia deliberato dal Consiglio Generale ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16 dello stesso Regolamento;

**VISTO** il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26/10/2016;

**VISTA** la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI, ha assegnato il budget di gestione per l'esercizio 2017 ed ha autorizzato il direttore della Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

**TENUTO CONTO** degli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

**PREMESSO** che con determinazione del Segretario Generale n. 3362 del 28.04.2015 è stata autorizzata, ai sensi degli artt. 56, comma 1, lett. a), secondo inciso, e 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e delle disposizioni del DPR 207/2010, l'espletamento della procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando n. 21/2015, per l'affidamento del servizio legale di recupero crediti dell'Automobile Club d'Italia (CIG 6224925A9B);

**PREMESSO** che, con deliberazione del Comitato Esecutivo, assunta nella seduta del 18.02.2016, è stata aggiudicata la suddetta procedura al RTP Avv. Simone Bongiovanni (mandatario)/Avv. Andrea Gandino (mandante)/Avv. Alessandro Paire (mandante)/Avv. Stefano Latella (mandante) e che è stata autorizzata la spesa per il valore a consumo massimo presunto di € 350.000,00, oltre IVA e oltre opzioni, per il triennio contrattuale 2016/2019 e che in data 20.07.2016 è stato sottoscritto il relativo contratto con il predetto RTP;

**CONSIDERATO** che, per effetto della sentenza della Corte d'Appello di Roma del 07/07/2016, n. 4314 l'ACI ha visto riconosciute le proprie ragioni creditorie nei confronti di circa 2.000 agenzie di pratiche automobilistiche per il rimborso delle spese sostenute per l'inoltro, tramite RID interbancario, delle disposizioni di pagamento relative alle pratiche dello Sportello Telematico dell'Automobilista; che tale circostanza ha determinato l'insorgenza non prevedibile di un numero cospicuo di pratiche di recupero crediti del valore complessivo di circa 3 milioni di Euro, nonché l'esigenza di procedere in tempi brevi alle conseguenti attività, stragiudiziali e giudiziali, nei confronti dei debitori, al fine di assicurare maggiori possibilità di successo;

**CONSIDERATO** che nella fase stragiudiziale, che ha interessato il secondo semestre del 2016, circa la metà di tali crediti, oltre interessi e spese legali, sono stati incassati dall'Ente e che in conseguenza di tale consistente attività legale il corrispettivo maturato a favore del predetto RTP ha pressoché raggiunto il valore massimo previsto dal contratto;

**TENUTO CONTO** che occorre procedere con urgenza all'attivazione della fase giudiziale consistente nella preparazione e nel deposito delle richieste di Decreti Ingiuntivi, per circa 1.000 agenzie, in relazione all'attività di recupero crediti di cui sopra;

**VISTA** la nota dall'Avv. Francesco Guarino dell'Avvocatura Generale dell'Ente, inoltrata a mezzo mail del 9 marzo 2017, con la quale è stata comunicata alla scrivente Direzione che l'Avvocatura non dispone delle risorse sufficienti minime e necessarie per provvedere alle attività giudiziali sopra richiamate;

**CONSIDERATO** che, per scongiurare il rischio di danni patrimoniali per l'Ente che dovessero derivare da un ritardo nei tempi di esecuzione delle procedure di recupero nei confronti dei debitori morosi, si rende necessario procedere, al fine di attivare la suddetta fase giudiziale, all'ampliamento del predetto servizio legale fino al sesto e al settimo quinto di legge, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del contratto medesimo;

**CONSIDERATO** che tale ampliamento comporta l'aumento del valore del contratto, per € 140.000,00, oltre I.V.A. e oneri di legge - di cui € 70.000, oltre IVA ed oneri di legge, per il sesto quinto ed ulteriori € 70.000 oltre IVA ed oneri di legge, per il settimo quinto - alle stesse condizioni del contratto originario, con il limite di € 140.000 oltre IVA ed oneri di legge per le somme che il predetto RTP dovesse richiedere all'Ente per effetto del mancato recupero delle spese legali direttamente dai debitori, in virtù della richiesta di distrazione delle spese ex art. 93 C.p.C.;

**TENUTO CONTO** che, come chiarito dal comunicato del Presidente ANAC del 28.10.2015 che richiama la FAQ A39 relativa alla "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", occorre acquisire un CIG 'aggiuntivo' nel caso in cui la variante di importo ecceda il "quinto d'obbligo";

**DATO ATTO**, pertanto, che per l'estensione del sesto quinto rimane invariato il CIG n. 6224925A9B, mentre per il settimo quinto è stato richiesto il CIG n. 6998594E75;

**VISTI** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente.

#### **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di autorizzare l'aumento dell'importo del contratto sottoscritto in data 20.07.2016 - CIG 6224925A9B - con il RTP Bongiovanni, per l'affidamento dell'incarico legale per il recupero dei crediti dell'ACI, verso il corrispettivo di € 70.000,00, oltre I.V.A. ed oneri di legge, corrispondente all'incremento del sesto quinto del prezzo complessivo del contratto previsto dall'art. 3, comma 6;
- di autorizzare, ai sensi dell'art.311, comma 5, DPR 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, l'affidamento diretto per variante eccedente il quinto d'obbligo dell'importo del contratto con il RTP Bongiovanni, su citato, (CIG 6224925A9B) verso il corrispettivo di €

70.000,00, oltre Iva ed oneri di legge. A tale affidamento l'ANAC ha attribuito il codice CIG 6998594E75;

- di dare atto che le opzioni su indicate sono autorizzate ai sensi dell'art 3, comma 6, del contratto CIG 6224925A9B, e che l'affidamento avverrà alle medesime condizioni previste nel contratto originario.

La spesa complessiva fino a € 140.000, oltre Iva ed oneri di legge, trova capienza sul conto di costo 410726002 "*Assistenza legale e fiscale*" a valere sul budget di gestione assegnato al CdR 1021 - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, per gli anni 2017-2018-2019 sulla base delle prestazioni effettuate dall'RTP a favore dell'Ente.

IL DIRETTORE  
(Carlo Conti)  
Firmata